

INFORMATIVA TAC SENZA MEZZO DI CONTRASTO

TAC o TC (Tomografia Computerizzata)

L'indagine diagnostica viene eseguita in un apposito macchinario chiamato tomografo computerizzato. La TAC o TC è un esame diagnostico che utilizza i raggi X per ottenere immagini tridimensionali estremamente dettagliate grazie all'alta risoluzione, al fine di individuare e localizzare correttamente organi o parti di tessuto danneggiate. Si tratta di un accertamento rapido e indolore che fornisce informazioni preziose per la diagnosi e il trattamento di diverse condizioni patologiche. È un esame "di secondo livello", cioè rivolto a chiarire dubbi diagnostici di una certa importanza, ai quali gli esami radiologici ed ecografici non sono in grado di dare una risposta esauriente.

Come si esegue?

Il paziente è disteso su un lettino che si muove orizzontalmente all'interno di una struttura ad anello che emette i raggi X.

La struttura ad anello, con spessore non superiore ai 50 cm, evita al paziente delle reazioni di claustrofobia in quanto fa sì che la procedura sia completamente "aperta". I raggi X emessi dal tubo radiogeno attraversano i distretti corporei da esaminare e vengono raccolti e trasformati in immagini da un software. Durante l'esame è necessario che il paziente rimanga immobile e che segua specifiche indicazioni dello specialista, come trattenere il respiro o non deglutire: l'esame dura in totale solo pochi minuti.

Grazie all'ausilio di apparecchiature specifiche, lo specialista segue in tempo reale l'esame radiologico e le immagini raccolte.

È un esame che possono fare tutti o ha controindicazioni?

Poiché la TC, in tutte le sue varianti, impiega **raggi X**, l'esame è controindicato in gravidanza.

Occorre qualche tipo di preparazione particolare all'esame?

Non è necessaria alcuna preparazione.

L'esame è doloroso o provoca altri tipi di disagio?

No, l'esame non è doloroso.

L'esame comporta dei rischi immediati?

Non c'è alcun rischio immediato connesso all'esecuzione della TC

L'esame comporta dei rischi a lungo termine?

L'esame prevede l'utilizzo di raggi X che sono una forma di radiazione con elevato potere di penetrazione, che può essere utilizzata per produrre immagini delle strutture interne del corpo. Generalmente non sono dannosi perché la dose di radiazione assorbita nella maggior parte degli esami con raggi X è bassa. Tuttavia la dose radiante è decisamente maggiore rispetto ad un esame Rx tradizionale e pertanto, l'utilizzo della diagnostica TC nei minori deve essere attentamente valutata, soprattutto in caso di necessità che venga ripetuta con una certa frequenza.

Qual è il rischio di avere un tumore provocato dalle radiazioni?

Il rischio di cancro provocato dalle radiazioni è molto basso, ma ogni indagine eseguita con l'uso dei raggi X comporta un leggero aumento del rischio di sviluppare un tumore (rischio "additivo"). Per ridurre al minimo questo rischio, le attrezzature di ultima generazione permettono di erogare una dose di radiazione

molto più bassa che in passato.

In ogni caso, è importante sottolineare che il rischio associato all'impiego delle radiazioni è considerato accettabile per indagini che abbiano una valida giustificazione medica, cioè i cui benefici attesi siano superiori ai rischi da radiazione.

Quanto dura?

L'esecuzione dell'esame varia a seconda della zona esaminata e dal sospetto diagnostico. In ogni caso la durata oscilla tra i 10 e i 15 minuti.

Posso riprendere subito la mia vita normale o devo avere particolari accortezze?

Eseguito l'esame, si può tornare alle proprie abitudini quotidiane.

Minori

Il minore può essere sottoposto ad esami con raggi X, sempre a condizione che il beneficio clinico atteso superi i bassi rischi potenziali da radiazioni. Alcuni organi hanno una sensibilità maggiore alle radiazioni rispetto a quella degli adulti; inoltre avendo un'aspettativa di vita più lunga si dovrebbe sempre prendere in considerazione, come alternativa, l'utilizzo di tecniche diagnostiche che non fanno uso di radiazioni. Gli esami radiologici nel minore dovrebbero essere sempre pianificati individualmente e limitati al minimo indispensabile per fare una corretta diagnosi.